



S.I.Me.Ve.P.

S.I.Ve.M.P.

PROTOCOLLO TRIENNALE DI COLLABORAZIONE

TRA

LEGAMBIENTE Onlus, con sede a Roma, Via Salaria n°403, Codice fiscale n. 80458470582, rappresentata dal Presidente nazionale Rossella Muroni, nata a Roma il 8 ottobre 1974;

e

Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva (SIMEVeP) società scientifica con sede in Roma, via Nizza 11, Codice Fiscale 06950021003, rappresentata dal Presidente nazionale Antonio Sorice, nato a Bergamo il 10 febbraio 1963;

e

Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica (SIVeMP) con sede in Roma, via Nizza 11, Codice Fiscale 97442340580, rappresentata dal Segretario Nazionale, Aldo Grasselli, nato a Savona il 6 ottobre 1956.

PREMESSO CHE

Molti Organismi internazionali stimano che entro il 2050 la popolazione mondiale aumenterà ulteriormente di una cifra compresa tra i due e i tre miliardi di persone. Si tratta di una sfida globale demografica, sanitaria e sociale, ma anche alimentare, sotto il profilo della produzione e della lotta agli sprechi, della sostenibilità e della sicurezza, anche in relazione ai conflitti per le risorse naturali e al crescente numero di profughi ambientali.

Il sistema attuale di produzione del cibo dei paesi industrializzati, figlio di un modello di economia lineare e non circolare e fondato sull'intensificazione della produzione agricola, compresa quella zootecnica ("zootecnia intensiva"), impatta pesantemente su alimentazione e salute delle persone e sulle risorse naturali necessarie alla vita, come acqua, biodiversità, suolo e clima.

In questo contesto, in cui i sistemi produttivi sono ancora orientati a una maggiore efficienza ed efficacia per aumentare i quantitativi di materie prime, emerge l'urgenza di tutelare aria, suolo, acqua e biodiversità in quanto risorse essenziali e limitate, a partire dall'immediata attenzione alla eliminazione degli sprechi lungo le filiere.

Ogni anno nel mondo si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile (elaborazione BCFN da FAO 2011), un terzo di quanto prodotto e 4 volte la quantità necessaria per sfamare circa un miliardo di persone nel mondo a rischio di denutrizione. Che si parli di sprechi o di perdite, la produzione di tutto questo cibo richiede consumo di energia, acqua, suolo, risorse naturali, occupazione di terreni agricoli e l'emissione di una certa quantità di inquinanti per essere prodotto, trasportato, trasformato, confezionato, conservato, venduto, acquistato, nuovamente trasportato e conservato a casa.

Inoltre, negli ultimi decenni, gli stock ittici di tutti i mari, risorsa essenziale per miliardi di persone che vivono lungo le fasce costiere, sono minacciati da uno sfruttamento sempre più intenso, ovvero soggetti a una mortalità indotta dalla pesca superiore a quella corrispondente al Massimo Rendimento Sostenibile. Oltre al sovra sfruttamento, i



LEGAMBIENTE



S.I.Me.Ve.P.



S.I.Ve.M.P.

pesci vengono spesso catturati con tecniche non selettive tanto da determinare un impoverimento molto più rapido e grave. Nicolas Gutierrez della FAO sostiene l'urgenza di considerare la modifica del sistema commerciale internazionale dei prodotti ittici e insistere per certificazioni di sostenibilità, perché se sulla carta gli oceani hanno nomi diversi nella realtà biologica sono uno solo.

A ciò si aggiunga che il benessere animale è ormai riconosciuto dalla FAO come bene comune fondamentale per lo sviluppo sostenibile del settore zootecnico. Il benessere animale non è solamente benessere fisico ma anche psicologico e possibilità di esprimere i comportamenti naturali della singola specie. Gli animali sono riconosciuti esseri senzienti dal Trattato di Lisbona e gli Stati membri dell'Unione europea sono tenuti a tenere pienamente conto delle loro esigenze in materia di benessere.

Nel contempo, nelle aree urbane italiane si giocano alcune delle principali sfide culturali del Paese ed anche quella per rinnovare la complessa e plurale relazione con gli animali si vince o si perde nelle città. Il quadro che emerge dal rapporto nazionale "Animali in Città" di Legambiente, incentrato su animali d'affezione e specie sinantropiche, rimarca l'urgenza di una visione e di una strategia condivisa tra i diversi attori istituzionali maggiormente responsabili di tali aspetti: Amministrazioni comunali, Regioni e Governo, Associazioni, Società scientifiche e Professionisti anche e soprattutto per costruire un'effettiva conoscenza del mondo animale, superare la conseguente scarsa educazione all'esigenze di coesistenza con gli animali in città e l'insufficiente consapevolezza delle fondamentali responsabilità individuali dei cittadini per poter giungere a risultati di maggior equilibrio tra animali e uomo in un ambito di civile e responsabile convivenza.

CONSIDERATO CHE

Legambiente onlus è la più diffusa associazione ambientalista in Italia, con 20 sedi regionali e centinaia di circoli territoriali, il cui tratto distintivo è l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente e degli esseri viventi su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.

Legambiente onlus è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rappresenta il Comitato Nazionale UNEP per l'Italia, è membro dell'IUCN - World Conservation Union, dell'EEB - European Environmental Bureau, della Alliance of European Voluntary Service Organisations, della CIPRA - Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, della Federparchi Europarc Italia - Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, dell'FSC Italia - Forest Stewardship Council e del PEFC Italia - Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes.

Legambiente onlus è un'associazione che opera per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio, a favore di stili di vita, di produzione e di consumo e per una formazione improntati all'eco-sviluppo e a tutela dei consumatori, ad un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura.

Legambiente onlus è attivamente impegnata nel contrastare i maltrattamenti degli animali, il degrado ambientale che minaccia gli equilibri ecologici e la biodiversità, che colpisce la vita e la salute degli uomini di oggi e ipotizza il destino delle future



LEGAMBIENTE



S.I.Me.Ve.P.



S.I.Ve.M.P.

generazioni, e con tale approccio supporta metodi di detenzione, allevamento, commercio ed utilizzo degli animali, in Italia, in Europa e nel Mondo, più rispettosi degli animali, delle persone e del pianeta.

Legambiente onlus persegue le proprie finalità istitutive di conservazione del patrimonio naturale anche attraverso la promozione di campagne di sensibilizzazione nazionali e locali, la realizzazione di studi scientifici e ricerche applicate, l'ideazione di progetti e programmi di interesse nazionale e comunitario;

Legambiente onlus si caratterizza per azioni e servizi di tipo formativo, informativo ed educativo finalizzati alla sensibilizzazione, al coinvolgimento ed alla partecipazione delle comunità locali; svolge attività di protezione civile e di vigilanza volontaria del territorio e dell'ambiente, finalizzati alla segnalazione e denuncia delle violazioni alle leggi nazionali ed internazionali vigenti.

La Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva è una società scientifica alla quale possono aderire tutti i veterinari e le associazioni professionali dei veterinari italiani che condividano analoghe finalità.

La Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva persegue il dettato della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea di tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

La Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva ha tra i suoi scopi:

- la promozione di studi e ricerche nei vari campi della medicina e della biologia;
- l'elaborazione e proposizione di linee guida, di standard di buona pratica e azioni programmate volte al raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute umana e animale e di protezione ambientale, nonché la formulazione di proposte alle istituzioni e alle associazioni riconosciute;
- l'applicazione e la armonizzazione delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dell'OIE, della Comunità Europea e dei competenti Ministeri nazionali rispetto alle politiche sanitarie e agro-zootecnico-alimentari realizzate in ambito nazionale e internazionale nonché dalle Regioni e dalle Province Autonome Italiane;
- il coinvolgimento dei soggetti pubblici e degli operatori sanitari singoli o associati in un processo di riqualificazione e promozione della prevenzione primaria e secondaria finalizzate alla individuazione, analisi e gestione dei rischi che pregiudicano lo stato di salute umana e animale e il corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente;
- la promozione, il patrocinio e la realizzazione di iniziative culturali, divulgative, formative ed educative rivolte agli operatori della sanità e della prevenzione, agli operatori economici e ai cittadini;

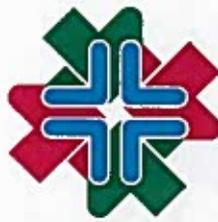
La Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva è accreditata provider ECM.

Il Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica ha una presenza capillare in tutte le Regioni d'Italia e rappresenta oltre l'80% dei veterinari pubblici, è fondatore della Federazione Veterinari e Medici (FVM), insieme al Sindacato Medici Italia (SMI) ed è socio fondatore della Federazione Specialisti Ambulatoriali (FESPA).

Il Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica ha tra i suoi scopi la tutela sindacale sul piano morale, formativo, professionale, giuridico ed economico; la promozione e l'aggiornamento scientifico, tecnico, organizzativo e gestionale dei Medici veterinari che a vario titolo operano nel SSN.



LEGAMBIENTE



S.I.Me.Ve.P.



S.I.Ve.M.P.

Il **Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica** collabora con altre associazioni per i perseguimento di finalità comuni.

Il **Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica** rappresenta l'Italia presso la UEVH (Unione Europea Veterinari Igienisti) e le EASVO (Associazione Europea Veterinari Ufficiali), sezioni aderenti alla FVE (Federazione Veterinari Europei).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Legambiente onlus, Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva (SIMeVeP) e Sindacato Italiano dei Veterinari Medicina Pubblica (SIVeMP) intendono cooperare, nel corso del triennio 2017 – 2020, condividendo conoscenze e informazioni al fine di realizzare le seguenti azioni:

- attivare, in partenariato, percorsi educativi e formativi, presso le scuole italiane di ogni ordine e grado, a partire dalle Classi per l'Ambiente promosse da Legambiente Scuola e Formazione e la Pubblica amministrazione a vario titolo competente per la tutela dell'ambiente, del benessere animale, per la salute collettiva;
- unire le specifiche competenze in un rapporto di collaborazione che migliori l'efficacia nel promuovere e ideare azioni e progetti per la tutela dell'ambiente, la prevenzione della salute e il benessere degli animali;
- raccogliere e diffondere buone pratiche e l'attuazione di azioni, programmi e interventi improntati alla riduzione degli impatti sull'ambiente, all'economia circolare, alla prevenzione della salute e alla crescita del benessere animale;
- tutelare l'attività professionale del medico veterinario pubblico quale nodo centrale per l'applicazione della normativa vigente a tutela di salute, ambiente e benessere animale;
- ottenere in Italia una piena ed effettiva applicazione e implementazione della normativa vigente in ambito di benessere animale in tutte le complesse relazione con il mondo animale;
- promuovere azioni di lobby e partenariati allargati affinché le Istituzioni Pubbliche Italiane, statali, regionali e comunali, adottino, applichino ed implementino le normative internazionali ed europee relative alla difesa dell'ambiente, dei lavoratori ed al benessere animale.

Per sostenere e portare a compimento le azioni suindicate **Legambiente onlus, SIMeVeP e SIVeMP** si impegnano, a dedicare proprie risorse umane, proporzionalmente alla "capacity" di ciascuna organizzazione. Resta inteso che saranno ricercate presso soggetti pubblici e privati le risorse economiche necessarie al raggiungimento di tali ambiziosi obiettivi di interesse generale.

A tal fine **Legambiente onlus, SIMeVeP e SIVeMP** attivano un apposito Tavolo di lavoro congiunto che segua con regolarità lo sviluppo di tale protocollo triennale e rediga un report annuale sui risultati raggiunti.

Roma, Giugno 2017

Rossella Muroli
Presidente Legambiente

Antonio Sorice
Presidente SIMeVeP

Aldo Grasselli
Segretario Nazionale SIVeMP